



Giornalino interno riservato ai soci del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 19 - MARZO 2006



Squaligero®

GLI INCREDIBILI SUBACQUEI

Il fatto che si dica che i subacquei siano delle persone strane lo si era sempre saputo, ma questa volta hanno veramente fatto notare quanto siano bizzarri. In occasione della festa a sorpresa di carnevale, svolta in piscina il 24 Febbraio, una squadra di 3° grado per l'avvenimento si è trasformata ne... "GLI INCREDIBILI SUBACQUEI".

Mattia, Mirco, Marina, Elena e Matteo hanno varcato la soglia della piscina, presentati con megafono da Alessandro: tutina attillata rossa, costume nero, cintura gialla personalizzata, guanti e calzari neri e l'inconfondibile mascherina agli occhi, ecco i 5 incredibili aggirarsi tra le corsie della piscina pronti a dare dimostrazione delle loro capacità. Infatti, la serata si è contraddistinta con una sorta di Giochi senza Frontiere. Gara di tuffi liberi e a bomba, di nuoto, di rana in immersione, prova

di apnea tra i più "scarsi" e i più "competitivi". Insomma, una serata all'insegna del divertimento e delle stravaganze più esilaranti. Un'altra nota divertente è stata data dai due "Fabi" (Fabio Cordioli e Fabio Degani) vestiti dai famosissimi 892-892. Domenico Ballarini invece ci ha divertito con la sua proposta di "dottore ginecologico" con tanto di occhiali e tesserino identificativo. In ultimo Alessandro Caucchioli, presentatore e moderatore delle gare, si è travestito da un personaggio non definito degli anni '70. Sperando che questa serata sia piaciuta, consiglio a tutti i soci di pensare ad un travestimento per il prossimo anno così potremo vedere più maschere in piscina!

(Christian Cittadini)



Club Subacqueo Scaligero

Strada la Rizza - 37135 Verona

Tel - Fax: 045.507722

www.clubsubacqueoscaligero.it

e-mail:

info@clubsubacqueoscaligero.it



DISPONIBILI VARI ARTICOLI FIRMATI CSS...

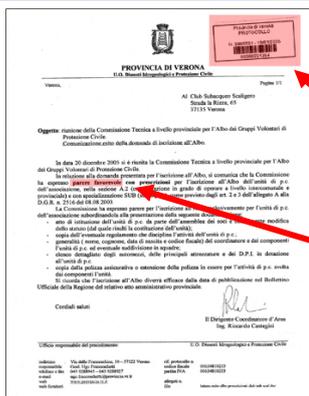


IL PUNTO del Presidente

Cari amici, ben ritrovati su questo nuovo numero dello "Squaligero". Voglio mettervi al corrente degli ultimi avvenimenti della vita sociale del CLUB.

Inizio con l'argomento che più mi sta a cuore: la Protezione Civile.

Il 20 dicembre è accaduto un fatto molto importante per il nostro Club: finalmente, dopo anni di burocrazie, (e qui voglio ringraziare Giancarlo Gurnari per avere dato il via al progetto e Domenico Ballarini per averlo portato a termine) siamo stati nuovamente valutati dalla Commissione della Regione Veneto e abbiamo ottenuto l'iscrizione all'albo della protezione civile (vedi lettera ricevuta dalla Provincia di Verona a fianco).



Un ringraziamento particolare a Gianfranco che ci ha gentilmente fornito gli stemmi dei costumi e a Christian, ideatore degli stessi. (gli Incredibili)



relazione alla domanda per il parere favorevole della Commissione nella sezione A.

zione di un gruppo di protezione civile. Ho parlato di modifica dello Statuto, questo significa che tutti i soci saranno chiamati a deliberare. Per ciò verrà indetta una assemblea straordinaria che si terrà, presumibilmente, in giugno in occasione della cena di fine corso. Faccio fede al vostro senso di responsabilità affinché partecipiate tutti (Continua a pagina 12)

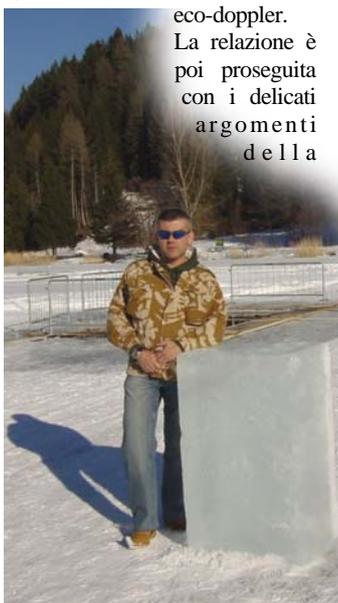
Sommario:

Immersione sotto i ghiacci	2-3
APPUNTAMENTI 1	3
Corso MiniSub	4-5
APPUNTAMENTI 2	5
Aggiornamento Padova	6
Subacquea per disabili	
English Lesson 6	7
Spazio ai fotografi	8
Corso VIDEOSUB	
Gita all'Argentario	9
TRIMIX in FIPSAS	10
Appunti di FotoSUB	11
AGENDA	12
Il calendario del CSS	

IMMERSIONE SOTTO I GHIACCI

Nei giorni 4 e 5 Febbraio 2006 ho avuto modo di partecipare al ventesimo stage di immersioni sotto il ghiaccio magistralmente organizzato a Baselga di Pinè, sul Lago della Serraia, dall'Archeosub di Trento (www.archeosubtrento.com). Lo stage è stato suddiviso in due giornate: sabato, dopo l'arrivo dei partecipanti, alle 17.00 presso il Centro Congressi di Baselga di Pinè si è svolta la conferenza con il DAN Europe e i relatori **Prof. Alessandro Marroni** e **Massimo Pieri** sul tema "La sicurezza nell'immersione ricreativa: i risultati del programma di ricerca (Diving Safety Laboratory)". Durante la relazione il **Prof. Marroni** ha parlato delle micro bolle circolanti nel corpo facendole quasi "toccare con mano" illustrandole con filmati e udire mediante il suono che queste producono, registrato tramite

eco-doppler. La relazione è poi proseguita con i delicati argomenti della



velocità di risalita, delle indagini sulle cause di incidenti subacquei "inspiegabili", delle malformazioni cardiache e del rischio di PDD (Forame Ovale Pelvio). Ci ha poi informato degli studi riguardanti i sommozzatori con diabete, i subacquei disabili (tetra e paraplegici) e i loro accompagnatori (vedi l'enorme sforzo che un accompagnatore è costretto a fare per far risalire un disabile grave in barca...rischio MDD).

La relazione è proseguita poi con l'argomento della cefalea in immersione (causa boccaglio) per poi introdurre l'argomento "immersione con rebreather". Tutta la relazione è stata accompagnata da presentazioni con il computer e videoproiettore con il massimo della semplicità e senza mai stancare lo spettatore in modo che tutti potessero capire bene gli argomenti trattati. Durante la relazione del DAN Europe sono intervenuti due incursori ComSubIn della Marina Militare Italiana. L'incursore **Gabriele Papparo** ha parlato della storia delle immersioni con rebreathers mentre l'incursore **Dr. Ernesto Desideri** ha proseguito con il tema "calce sodata" con il quale ha chiuso l'interessante parentesi sui rebreathers.

La serata è proseguita alle 21.00 con la cena a base di specialità trentine presso l'Hotel Posta di Montagnaga di Pinè. Qui si è svolto anche il briefing sull'immersione sotto ghiaccio in cui, dopo una breve lezione sulla tecnica da usare per tale attività subacquea, c'è stata la spie-

gazione del percorso. Questo era composto da una buca di entrata, due buche di emergenza e la buca di uscita. Alla fine è stato dato l'ordine e l'orario di immersione per i vari club e singoli sub (si scendeva comunque sempre con compagno di immersione).

La domenica le immersioni sono partite alle ore 08.00 con una temperatura esterna di -11° C. Fortunatamente il mio turno era previsto per le 11.15 che poi sono diventate le 12.00 abbondanti, perciò la mia immersione si è svolta sotto un bellissimo sole e uno spettacolare cielo azzurro e soprattutto con $+5^{\circ}$ C di temperatura esterna. Verso le 09.30 sono arrivato sul punto di immersione dove ho trovato al caldo sotto la tenda adibita a segreteria, che lavorava con il portatile dell'organizzazione della manifestazione, il mio compagno di immersioni **Roberto** dell'Archeosub Trento. Dopo uno scambio di battute e risate (ce ne sono state in abbondanza durante tutte e due le giornate), un buon the caldo e verificato l'orario della mia entrata in acqua sono tornato alla mia auto per preparare tutta l'attrezzatura. Dopo aver assemblato i classici bombola, gav e primo stadio/erogatori ho girato il rubinetto per mettere in pressione il tutto, ma un sibilo lieve usciva dal mio fido Mares Abyss: era in erogazione continua ancora prima di toccare acqua. Chiudo il tutto e corro da **Roberto** che gentilmente mi mette subito a disposizione i nuovi primo e secondo stadio Mares modello Proton Ice che la ditta aveva portato sul posto per farli testare a chi avesse voluto farlo. Assemblo il tutto e questa volta l'esito è positivo... immersione salvata. Con tutta probabilità il mio erogatore Abyss non aveva nessuna colpa e la negligenza è stata mia che li ho lasciati nel baule per tutta la notte con temperature polari contribuendo



Una delle quattro buche fatte sul ghiaccio

al loro malfunzionamento. Arriva il mio turno, un ragazzo dell'Archeosub molto gentilmente mi porta l'attrezzatura fin sulla buca di ingresso in acqua dove trovo anche **Roberto**. La buca è circondata, come tutte le altre, da assi in modo che ci si possa sedere senza scivolare in acqua. Il primo ad entrare è **Roberto** che si lega alla sagola guida con un sagolino alle cui estremità ha attaccati due moschettoni: uno va allacciato al gav, l'altro alla sagola guida. Entro in acqua anch'io e faccio le stesse operazioni che poco prima ha svolto lui. Fortunatamente ho la muta stagna in neoprene di 4 mm e il lupetto in pile perché l'acqua è fredda, anzi gelida. A soffrire saranno soprattutto le mani anche se indosso i guanti e la testa che ho incappucciata, ma per il momento è tutto a posto. Dopo l'OK di rito si scende sotto lo strato di ghiaccio, lo stile di nuoto che abbiamo adottato è a pancia verso il ghiaccio, quindi bombole verso il fondo del lago, la profondità massima raggiunta non sarà mai superiore ai 2 metri, anche perché il bello è vedere il ghiaccio, i giochi di luce, i disegni che si formano in esso, vedere i suoi colori che vanno dal grigio al bianco all'azzurro al giallo e al marroncino tenue,

Assicuriamo tutto... per i soci del GSS

sconti e trattamenti speciali!

Paolo Nale



la polizza auto cucita su misura per te



SAI AGENZIA GENERALE
VERONA BORGOTRENTO

37126 VERONA Via Bassini, 5
tel. 045 83 444 42
info@fondiaria-saiverona.it
www.fondiaria-saiverona.it

Stampa realizzata da



CENTRO STAMPA DIGITALE

Via 1° Maggio, 20/c
37060 Mozzecane (VR)
Tel. 045.6340570
Fax 045.6348826

Internet: www.copygraph.info
E-mail: copygraph@copygraph.info



dipende da che angolazione lo si guarda e da quanta luce riesce a passare dal manto nevoso che lo ricopre. Dopo cinque minuti arriviamo alla prima buca di sicurezza dove vedo in contro luce le sagome degli assistenti che osservano, da lì vedo anche l'azzurro del cielo, sono alla profondità di circa due metri, guardo anche verso il fondo ma la visibilità è molto ridotta, stessa cosa anche guardando in orizzontale davanti a noi: al massimo saranno tre metri, probabile che siano anche qualche cosa meno. Mi riconcentro sul ghiaccio e rimango affascinato dalle specie di candelotti di ghiaccio che si sono formati in esso che sembrano tipo stalattiti. Nel frattempo arriviamo e passiamo la buca tre, si continua a pancia in su e posso osservare lo spettacolo delle bolle che salendo verso il lastrone formano specie di laghetti anche di dimensioni generose. Ad un certo punto le vedo correre molto velocemente e spostato verso la mia destra vedo un buco nel ghiaccio da dove le bolle escono verso la libertà, lì mi ricordo che lo spessore del lastrone di ghiaccio è di oltre 40 centimetri, **Roberto** ha l'idea di infilare il braccio nel buco e si sente risucchiare l'arto verso l'esterno prendendosi anche un po' di paura. Si continua verso il foro di uscita nel ghiaccio e vedo che si sono formate come delle sfere trasparenti di varie dimensioni, sembrano come palle da biliardo, però di cristallo, sono di varie dimensioni... che artista la natura!

Al quattordicesimo minuto riemerge dalla buca di uscita e trovo ad aspettarmi il



-11°



Un'immagine sotto i ghiacci....

freddo. Durante tutto il viaggio non lo avevo sentito se non alle mani nelle ultime fasi dell'immersione. Nonostante la temperatura segnata dal mio Suunto Vyper fosse di 5°C, l'orologio Citizen Promaster segnava una temperatura pari a 1.6°C, sono più propenso a credere al Citizen. La muta stagna Parisi e sottomuta in pile mi hanno reso l'immersione calda e confortevole e soprattutto asciutta, questa immersione è stata un ottimo banco di prova per la mia stagna. Uscito dall'acqua ho trovato ad attendermi un altro ragazzo dell'organizzazione che, sempre molto gentilmente, mi ha riportato l'attrezzatura in auto dove ho trovato gli operatori del Dan Europe che mi hanno monitorato tramite eco-doppler cardiaco. Dopo esserci rivestiti siamo corsi all'Hotel Posta dove ci aspettava un ottimo pranzo sempre a base di specialità trentine e lo scambio di esperienze con gli altri sub. A fine pranzo ci sono stati assegnati gli attestati di partecipazione allo stage e si è svolta una ricca lotteria, alla fine della quale ci siamo salutati promettendoci di ritrovarci il prossimo anno.

Pensando a questi due giorni di stage non posso che sentirmi pienamente soddisfatto dell'esperienza vissuta, primo per aver avuto modo di fare un'immersione inconsueta, dove la profondità non centra nulla, ma al contrario il bello è rimanere vicini alla superficie per godere lo spettacolo che ci offre la liscia lastra di ghiaccio. Il motivo che mi spinge a fare il sub è la curiosità verso quel mondo per il quale non siamo stati concepiti e la voglia di esplorare, vedere, sentire e toccare



www.daneurope.org



Un'immagine al termine dell'immersione.

con mano (quando possibile) ciò che altrimenti sarei costretto a leggere attraverso le altrui esperienze, testimoniate mediante foto che, nonostante la loro bellezza, non ti possono far vivere quelle sensazioni che si provano andando di persona a scoprire e scovare e questo è quello che ho fatto arricchendo così la mia poca esperienza di sub. In secondo, dato che sono (e siamo) un sub ho trovato molto interessante partecipare alla conferenza del DAN Europe, che è un'associazione no profit (non è un'agenzia di assicurazione) e studia per noi quel che accade nei nostri corpi durante le immersioni, non solo a causa delle micro bolle. Per fare tutte queste scoperte, per sapere se determinate tabelle funzionano o no, servono dati e non di un centinaio, ma di migliaia di immersioni che il DAN sta raccogliendo nei propri data base. Basta pensare che durante lo stage il DAN ha raccolto oltre cinquanta rilevazioni eco-doppler che verranno poi analizzate e custodite. Per terzo ho conosciuto un nuovo club di subacquei, persone che mi hanno accettato e aiutato come se mi avessero conosciuto da sempre. Tre nomi per ricordare tutti: il presidente dell'Archeosub Trento **Andrea Zampedri**, **Monica Bonetto** e il mio compagno di avventura **Roberto**.

Per quarto devo citare i bei momenti di aggregazione con gli altri partecipanti e accompagnatori che mi hanno dato modo di conoscere anche le loro esperienze, dalla telecamera allagata a quell'immersione nel fiume Adda e di quella volta... che bello il mondo dei sub.

(Annacletto Zamperini)

APPUNTAMENTI

RIUNIONE STAFF DIDATTICO
(mercoledì 8 Marzo 2006)

In occasione della Festa della Donna **Alessandro Caucchioli**, Direttore Didattico del CSS organizza la riunione per tutto lo Staff Didattico (Istruttori, Aiuti, Oas, Guide e quanti vogliono partecipare) ritrovo presso la pizzeria S. Massimo alle ore 20:15 per quelli che devono mangiare la pizza e alle 21:15 inizierà la riunione. Ordini del giorno:



- corsi di specializzazione;
- uscite didattiche;
- gestione attrezzature di Club e materiale didattico;
- chiusura corsi.

IMMERSIONE SULL'HAVEN

(Domenica 12 Marzo 2006)

In previsione delle belle giornate (speriamo), si organizza per il 12 marzo un'immersione sul relitto dell'HAVEN che si trova ad Arenzano (GENOVA).



L'immersione è piuttosto complessa e quindi è rivolta solamente agli allievi di 3° (già brevettati) in poi. Il programma prevede un'immersione con appuntamento direttamente al diving per le 9:00 del mattino. Il costo si dovrebbe aggirare intorno ai 40€ a testa. Per dare la vostra adesione o avere informazioni contattare **Christian Cittadini** (337-471620) che sta organizzando l'uscita.

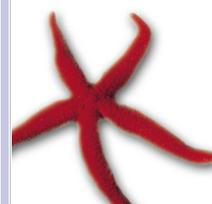
EUDISHOW XIV

(da Venerdì 10 a Lunedì 13 Marzo 2006)

Eudishow

XIV EDIZIONE
FIERA DI GENOVA
10-13 Marzo 2006

... e quindi uscimmo a riveder le stelle



CORSO DI AGGIORNAMENTO DIDATTICA MINISUB

Nel Giugno del 2005 sei Istruttori di Verona, compreso il sottoscritto, presero parte all'aggiornamento, organizzato dalla Sezione Provinciale di Padova, di una nuova didattica rivolta a soddisfare quei ragazzi di età inferiore ai 14 anni, denominata "DIDATTICA MINISUB".

Una volta tornati da Padova abbiamo immediatamente capito quanto questa didattica fosse fondamentale per i nostri Club.



Guido e Ada Merson

Dare la possibilità, ai figli dei nostri soci e a tutti quei ragazzini che smano di poter entrare in quell'habitat denominato mare, di partecipare ad un corso propedeutico che li

avvicinasse all'ambiente marino/lacustre con l'ausilio dell'Autorespiratore o dell'Apnea e che alla fine rilasciasse a loro non un semplice attestato ma un brevetto federale riconosciuto dal CONI.

Con i Responsabili Didattici di Tutti i Club (R.D.C.) di Verona abbiamo visto quanto questo aggiornamento e la nuova didattica fosse fondamentale per la nostra Provincia. A settembre dello scorso anno ho indetto una riunione tra tutti gli R.D.C. delineando la possibilità di effettuare un corso d'aggiornamento a Verona, cosa che è stata accolta a furor di popolo e che si doveva fare il prima possibile.

Come Responsabile Didattico Provinciale mi sono messo immediatamente in contatto con i due artefici di questo "lungo ed estenuante lavoro" **Ada e Guido Merson** di Trieste, che da ben 10 anni portano avanti questo progetto ora supportato anche da due splendidi manuali da loro scritti.

Trovare un fine settimana libero dai loro innumerevoli impegni è stato veramente difficile ma alla fine abbiamo concordato per il 28 e il 29



I due manuali Federali per i corsi di MiniSub: "MiniApnea" e "MiniARA".

gennaio del 2006.

I mesi sono trascorsi ad inviare mail a destra e a manca per informare più gente possibile in quanto l'aggiornamento non era solo rivolto agli Istruttori, ma a tutti coloro che si identificano in questo progetto. All'inizio di Gennaio ben 40 adesioni sono arrivate; purtroppo però la mattina del 28 solo 35 erano presenti: i 5 mancanti hanno dovuto rinunciare, a malincuore, per improvvisi impegni di lavoro o l'influenza.

Il mio "lavoro" è iniziato già venerdì sera quando per motivi di tempo avverso (vi ricordate la grande nevicata di giovedì 26 che ha messo in ginocchio tutto il nord Italia?) **Ada e Guido** decidono di partire in



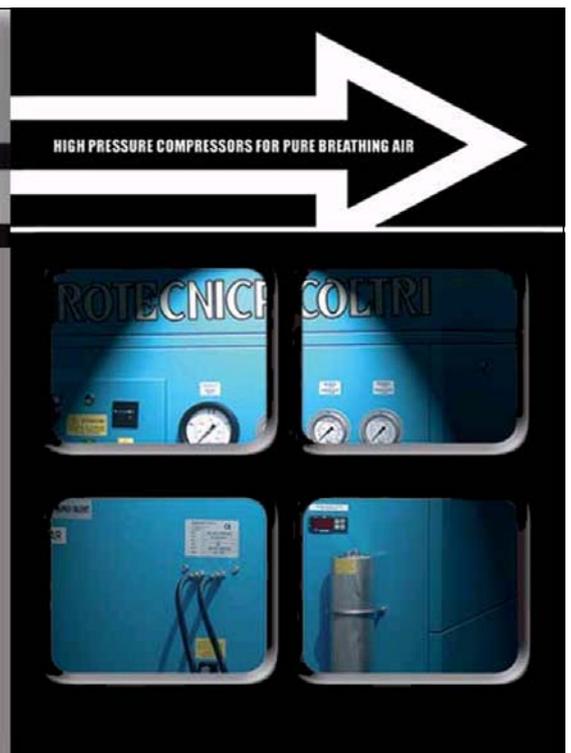
treno e non in macchina e arrivano, dopo un estenuante viaggio, in quel di Peschiera del Garda, luogo a me vicino e dove avevo prenotato loro l'Hotel per le due notti, con ben 4 ore di ritardo, alle 22.30 con ben 2 ore di ritardo dovute agli innumerevoli problemi sulla linea ferroviaria. Poco male, arriviamo in Hotel appena in tempo prima che la cucina chiuda e riusciamo così soddisfare anche il nostro stomaco. Alle 23.30 li lascio al loro sospirato riposo e mi fiondo in pizzeria a salutare i miei allievi di 3° grado, che per le vicissitudini avevo abbandonato, e per incontrarmi con Alessandro per le ultime del giorno dopo.

Alle 7.40 del 28 passo a prendere **Ada e Guido** all'Ho-

COLTRI SUB

AEROTECNICA COLTRI s.r.l.
Via Colli Storici, 177
25010 San Martino della Battaglia
Brescia - Italy
Tel: +39.030.99.103.01
+39.030.99.102.97
Fax: +39.030.99.10.283

www.coltrisub.it



... MINISUB

tel e li trovo già pronti e impazienti di arrivare ad iniziare l'aggiornamento. Alle 8.20 arriviamo puntuali in sede FIPSAS dove già un piccolo gruppo ci sta aspettando, ma nel giro di pochi minuti la sala è al completo e contiamo 35 visi assonnati ma presenti. E qui iniziano le spiegazioni di **Ada e Guido** che ci tengono incollati alle varie tematiche, espone in maniera talmente naturale che le prime 4 ore passano talmente veloci che quasi non ci accorgiamo che è già pausa pranzo. Tutti ci incamminiamo verso la pizzeria ma non si vede l'ora di ricominciare. Alle 14.00 **Guido** inizia ad incantare di nuovo la platea l'ausilio di diapositive sostenuto da **Ada** che intervalla le varie spiegazione, e quasi non ci accorgiamo che sono già le 17.30, ora di chiusura di questa 1° giornata. Ma nessuno se ne vuole andare e tutti cercano di carpire ancora qualche piccolo segreto; c'è chi nel trambusto cerca di farsi autografare il manuale "Didattica Mini Ara e Didattica Mini Apnea..." non lo avesse mai fatto! L'emulazione regna sovrana: **Ada e Guido** debbono interrompere le varie delucidazioni e rimandarle al giorno dopo e scrivere dediche su tutti i manuali presenti.

mattina iniziamo i lavori di buon'ora: bisogna finire prima delle 13.00, **Ada e Guido** hanno il treno nel primo pomeriggio che li riporta in quel di Trieste e non possono perderlo.

La mattinata scorre veloce, gli argomenti si susseguono e l'interesse rimane altissimo.

Alle 13.30 tutto si conclude e noto sui visi dei partecipanti quasi un non capire come questi due giorni siano passati così in fretta e quante splendide nozioni abbiano lasciato. Tutti chiedono di avere i vari "Powerpoint" proiettati nelle due giornate, **Ada e Guido** ben felici, mi cedono il loro lavoro che copio sul mio computer per poi farne copia per ogni R.D.C. che li distribuirà ai partecipanti del suo Club.

Accompagno **Ada e Guido** in pizzeria e alle 14.30 alla stazione, ci salutiamo e ci riproponiamo di tenerci in contatto anzi, mi chiedono di inviar loro una e-mail con gli indirizzi di tutti i partecipanti

nel caso ci fosse bisogno di un immediato contatto, che io puntualmente invio già il giorno dopo. A distanza di alcuni giorni mi arrivano pure gli attestati di partecipazione che giro immediatamente agli R.D.C.(assieme al CD) che li distribuiranno ai partecipanti.

Credo che a tutti i presenti sia rimasta impressa l'affabilità, la simpatia e la dolcezza di **Ada** il modo di esporre di **Guido** ma soprattutto di averci saputo dare, in questi due giorni, tante speranze di un futuro gioioso e "subacqueo" assieme a tanti bambini con delle linee guida veramente notevoli che attendono solo di essere messe in pratica.

Di nuovo grazie ad **Ada** e a **Guido** per il loro lavoro anche a nome di tutti i partecipanti nonché un grosso "buon lavoro" a tutti coloro che hanno partecipato al corso di aggiornamento sperando che il prima possibile mettano in atto gli insegnamenti ricevuti.

(Domenico Ballarini)



La Domenica In alto l'intero gruppo che ha partecipato al corso di aggiornamento didattico MiniSub. Sotto i vari Club Subacquei della provincia di Verona che hanno aderito all'iniziativa.

APPUNTAMENTI 2

SERATA DEGUSTAZIONE:

"ABBINAMENTO VINI E FORMAGGI" Sede di Forte Azzano

(lunedì 13 marzo)

Degustazione di formaggi freschi, mediamente stagionati, stagionati e erborinati in combinazione con dei vini.



Degustazione guidata da **G. Roncolato** delegato provinciale per Verona di O.N.A.F. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi) e da **G. Bonvicini**, sommelier A.I.S. (Associazione Italiana Sommelier).

Prenotazione e/o informazioni **Giovanni Bonvicini** (346.0817257)

ACQUARIO DI GENOVA (domenica 19 marzo)



Il Club organizza una giornata all'acquario di Genova per Domenica 19 Marzo.

Ritrovo e partenza con pullman da Verona Sud ore 06:30, rientro in serata.



Prezzo tutto compreso (viaggio e ingresso all'acquario) 26 € per gli adulti, 20 € per i ragazzi fino a 12 anni e per i bambini inferiori di 4 anni 10 € (solo costo del pullman).

Per informazioni e prenotazioni chiamare **Claudio Peruffo** (347-2388387) o **Christian Cittadini** (337-471620).

www.acquariodigenova.it



MECC. SYSTEM S.R.L.
OFFICINE MECCANICHE

MECC. SYSTEM s.r.l.
Viale della Tecnica, 2/4
37064 Povegliano V.se (VR)
ITALY
Tel. 045-7971960
Fax 045-6359441
www.meccsystem.com



AGGIORNAMENTO ISTRUTTORI

Si è tenuto a Padova domenica 19 febbraio un aggiornamento istruttori a cura del Comitato Veneto della FIPSAS.

Invitati ovviamente tutti gli istruttori del Veneto ed anche da Verona è partita una nutrita squadra. Chi c'era? Non ve lo dico perché molti di più erano gli assenti; forse qualche assente giustificato... Ma tutti gli altri?

A parte questo, la giornata si è rivelata assai intensa; le numerose relazioni hanno inteso fare il punto su alcuni corsi di recente istituzione come quello di apnea, che sta avendo sempre maggiore successo in tutte le scuole federali, e su altri di prossima istituzione come quello trimix, in partenza a Piacenza nei prossimi mesi e tenuto da **Luigi Carvani** (ampio articolo alla pagina 10). Per quanto riguarda la visita medica necessaria per l'attività subacquea, dopo la relazione del dott. **Maurizio Schiavon** si è aperta una lunga discussione nella quale si sono sentite le più diverse interpretazioni ed applicazioni della norma che consente al subacqueo di presentarsi ai corsi con il solo certificato di buona salute. Altrettanto interessanti sono state le informazioni forniteci riguardo l'assicurazione Sportass che copre i subacquei tesserati Fipsas; notizie peraltro non confortanti consi-



Alcuni Istruttori che hanno partecipato all'aggiornamento: **Domenico Ballarini, Michele Mattel, Luca Pegoraro, Roberto Bellenzier, Massimo Carboni.**

derato che detta polizza non copre le spese legali e di ricovero in camera iperbarica a seguito di un incidente subacqueo (se non per danni permanenti). Dal che la necessità di avere comunque un'ulteriore assicurazione che garantisca una adeguata copertura in ogni evenienza (e la speranza che la Federazione studi una polizza più adatta alle nostre esigenze).

Guido Merson, smessi per una volta i panni di "padre" del corso minisub, ci ha aggiornato sui rebreather mentre **Dino Basso** ha fatto un'interessantissima panoramica sui punti di immersione nell'alto Adriatico: dalle Tegnue ai relitti, da quelli noti a quelli scoperti la scorsa estate.

Per finire **Gianfranco Frascari**, Presidente del settore didattica subacquea della FIPSAS, ha presentato i nuovi kit per i corsisti e le nuove edizioni dei manuali dei corsi e specializzazioni: undici in tutto che hanno suscitato l'interesse di tutti i presenti, vuoi perché nessuno ci credeva, vuoi perché sono manuali realmente nuovi. E' il segnale che qualcosa si sta finalmente muovendo in Federazione? Parrebbe di sì. Certamente bisogna dare fiducia a chi sta dedicando molto del proprio tempo alla crescita della Federazione e perdonare qualche piccolo incidente di percorso, come quello dei vecchi kit; ora stiamo ricevendo nuovo materiale didattico e nuove linee guida. La Federazione vuole cambiare, in meglio ovviamente; ma per fare ciò ha bisogno di tutti noi. Quindi, la prossima volta ragazzi cerchiamo di esserci tutti!

(Massimo Carboni)

SUBACQUEA PER DISABILI

Da alcuni anni la FIPSAS ha istituito un apposito corso a cui possono accedere disabili con una sufficiente abilità motoria e con esclusione dei disabili psichici.

Anche il CSS ha un ministaff composto da due istruttori e due aiuti istruttori specializzati in questi corsi. E molti di voi si ricordano di **Cristina e Giovanni** che hanno fatto con noi i "primi passi" nella subacquea nella piscina di via Santini sotto lo sguardo, a volte stupito, a volte compiaciuto, dei presenti.

Adesso è arrivato finalmente anche il manuale "serio", cioè stampato e rilegato come tutti i manuali in versione definitiva che si rispettino.

I livelli previsti sono tre: il 1° grado che consente l'immersione ad una profondità massima di - 5 mt in compagnia di due istruttori specializzati; il 2° grado che consente l'immersione entro la curva di sicurezza ad una profondità massima di - 15 mt in compagnia di due istruttori specializzati; il 3° grado che consente di effettuare immersioni entro la curva di sicurezza ad una profondità massima di - 15 mt in compagnia di un istruttore specializzato.

E' ovvio che se ci sono degli allievi servono anche degli istruttori. Ed è per questo che scrivo questo breve articolo: per sapere se a Verona nel nostro Club ci sono istruttori e/o aiuti istruttori interessati a frequentare un corso istruttori per disabili. Da parte mia posso dire che è un'esperienza interessantissima e sicuramente accrescitiva non solo del bagaglio delle compe-



tenze tecniche ma anche di quello umano e personale. A volte è proprio il cosiddetto "normodotato" che ha più difficoltà a comunicare, a interagire con un disabile il quale non chiede niente di più che essere trattato normalmente, senza compassione e deferenza e che ha voglia di imparare con un entusiasmo a volte inimmaginabile.

I prossimi corsi istruttori si tengono a cavallo di aprile e maggio a Venezia e Padova; noi però avremmo la possibilità di organizzarne uno a Verona in autunno.

Quindi se avete voglia di saperne di più, se vi piacerebbe partecipare ma non sapete quale impegno sia richiesto, fate sapere la vostra manifestazione di interesse (senza impegno ben inteso) al sottoscritto alla e-mail carboni@ifinet.it oppure al Presidente. Fare un corso a Verona potrebbe voler dire risparmiare sui costi di trasferta e se organizzato nel modo "giusto" anche sulla quota di iscrizione.

Per adesso buone immersioni e sempre a disposizione per chiarire i vostri dubbi.

(Massimo Carboni)



benacosail
scuola nautica verona



metauero MARE
Verona

INFOLINE NEGOZIO : 347.1054731 (Lorenzo) - 045.8905666
VIA GARDESANE 4 (Croce Bianca) - 37139 VERONA

info@benacosail.it - www.patentinautiche.com

APERTO DAL MARTEDI' AL VENERDI'
DALLE 9.30 ALLE 13.30 E DALLE 16.00 ALLE 20.00
SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 10.00 ALLE 19.00



AUTOTIME
PRATICHE AUTO E CONS. AUTOMOBILISTICA

- passaggi di proprietà
- rinnovo Patenti
- duplicati libretti, CDP e patenti
- collaudi
- pagamento bolli auto



Alessandro e Sonia

dal lunedì al venerdì 9.00/12.30 - 14.30/19.00
37139 Verona - via Lugagnano, 64
Tel. e Fax 045-8900349

ENGLISH LESSON 6: UNDERWATER SIGNALS

1. Match the following messages to the hand signals below:

- a) OK?
- b) Boat (*bout*)
- c) I'm cold (*aim cold*)
- d) Ascend – up (*aasend*)
- e) Descend – down (*diiisend - daun*)
- f) Follow me (*folleu mii*)
- g) Go this way (*gou this wei*)
- h) This level (*levl*)
- i) Look out! Danger! (*lok aut! deingia!*)
- j) No (*nou*)
- k) I – me (*ai -mii*)
- l) I feel the effects of narcosis (*naarkosiss*)
- m) Help!
- n) Careful you are silting!
- o) OK - above water

a) **1**



2. Think how you would signal the following animals:

snail nudibranch shark turtle lionfish

www.clubsubacqueoscaligero.it

ANSWERS: Exercise 1: a) 1, b) 2, c) 3, d) 4, e) 5, f) 6, g) 7, h) 8, i) 9, j) 10, k) 11, l) 12, m) 13, n) 14, o) 15. Exercise 2: a) snail, b) nudibranch, c) shark, d) turtle, e) lionfish.

SPAZIO AI FOTOGRAFI!



Continua lo spazio dedicato alle fotografie subacquee.

Gualtiero, come nei giornalini passati, ci continua a meravigliare

con splendide immagini del mondo sommerso.

Speriamo che questo sia uno stimolo per tutti voi a farvi arrivare le vostre fotografie, non necessariamente sott'acqua! Se volete che vengano pubblicate speditemi una e-mail a staff.sas@tiscali.it

(*Christian Cittadini*)

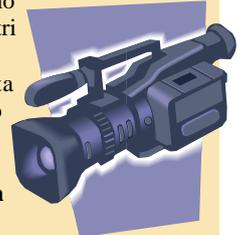
Foto in alto **Red Snappers** (*Lutjanus campechanus*) sul relitto "dell'**RMS RHONE**" - B.V.I. - 18/11/05; in basso **Caribbean Spiny Lobster** (*Panulirus argus*) - St. Thomas (U.S.V.I.) - 24/11/05



Corso Video SUB

Il CSS organizza il primo CORSO VIDEOSUB nel periodo Marzo-Maggio. Il corso è aperto a tutti gli allievi di 2° e 3° grado e a tutto lo staff didattico, comprende 10 serate di teoria in sede e 4 serate di piscina in cui si svolgeranno gli esercizi. Il costo previsto è di circa 200€ (tessera societaria esclusa). Per partecipare non è necessario possedere né una telecamera e tanto meno lo scafandro/luci. Le date di teoria verranno concordate insieme agli allievi e comunque le lezioni saranno svolte nei giorni liberi da altri corsi.

Per dare il via a questa "nuova iniziativa" servono un minimo di 5 allievi. Chi fosse interessato si metta in contatto con **Christian Cittadini 337-471620**.



Se volete visitare una spiaggia come questa chiedete informazioni a **Massimo Carboni** (carboni@ifinet.it).



Sardegna

IDEM SUB

**CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE
VENDITA E ASSISTENZA
RICARICA BOMBOLE**

Via Milano, 177
37014 Castelnuovo d/G (VR)
Tel. Fax 045-6450774
e-mail: idemsub@libero.it



Computer NEMO
Mares € 410
(no titanio)



Torcia MARES
Phos € 430



Mission 2c
MARES € 95



AIR 2
UWATEC
€ 378



Gita all'Argentario 26-27-28 Maggio 2006



Porto Santo Stefano (Isola del Giglio)

Anche quest'anno abbiamo deciso di organizzare l'uscita di fine corso per dare modo di chiudere in bellezza i molti corsi di 1°, 2° e 3° grado A.R. e di 1° grado apnea. La località scelta è l'Argentario, precisamente Porto Santo Stefano luogo di partenza per le immersioni. La sistemazione è presso una struttura in grado di accoglierci in maniera molto decorosa, si tratta dell'Hotel "LE PALME", per 56 persone ed del Villaggio adiacente con Bungalow da 2 a 4 posti per il rimanente gruppo. Per chi alloggerà nei Bungalow la direzione ci mette a disposizione lenzuola e asciugamani. Le due strutture, Hotel e Bungalow, sono nelle immediate vicinanze e distano pochi metri dal mare.

La gita prevede: partenza da Verona con mezzi propri, arrivo all'Argentario entro le 21.00 per godersi la cena, due giorni in mezza pensione con sistemazione in Hotel o Bungalow incluse colazione a buffet e cene, 3 immersioni con supporto logistico di un diving.

Le immersioni sono organizzate per la giornata di sabato 27 maggio all'isola di Giannutri, mentre Domenica 28 saremo presso l'Isola del Giglio (o viceversa). Il trasferimento avverrà con una barca molto grande (vedi foto) dove tutto il gruppo vivrà per le due giornate a stretto contatto. Avremo inoltre un gommone d'appoggio che sorveglierà l'andamento delle immersioni.

Il gruppo di apnea avrà un gommone a sua disposizione e farà capo all'imbarcazione principale per vettovigliamento e quant'altro. Sulla barca tra un'immersione e l'altra c'è la possibilità di dissetarsi e avere un piccolo spuntino oltre che godersi il sole.

Per i familiari è possibile rimanere a bordo dell'imbarcazione (previo pagamento quota passaggio ponte da definire + o - 20€) e di essere, a richiesta, lasciati a Giannutri o Giglio per una visita all'isola mentre il gruppo sub si dedica alle varie immersioni per poi essere ripresi a bordo per lo spuntino di mezzogiorno. Oppure è possibile, in alternativa è possibile prendere il sole sulla spiaggia antistante l'Hotel.

Per quelli che volessero anticipare di qualche giorno la gita (es. lo Staff didattico o gli allievi del corso di specializzazione relitti) c'è la possibilità di fare un'immersione sul relitto "Anna Bianca" nella mattinata del **venerdì 26**. Contattatemi per ulteriori informazioni.

Domenico Ballarini
(347.2301672)



HOTEL LE PALME
Via Aurelia km 154
58010 Albinia (GR)
Tel: 0564 870590
Fax: 0564 870354
e-mail:
info@albergolepalme.it



IL PROGRAMMA PREVEDE:

<i>Venerdì 26 Maggio</i>	Ore 13.00	Partenza da Verona
	Ore 19.00	Arrivo presso Hotel
	Ore 20.30	Cena (1 primo, 1 secondo, contorni, acqua e vino) escluso caffè
	Ore 21.30	uscita serale a Porto Santo Stefano
	Ore 24.00	Rientro Hotel
	<i>Sabato 27 Maggio</i>	Ore 07.00
	Ore 07.45	Partenza per imbarco
	Ore 08.30	Partenza barca per Giannutri
	Ore 10.00	1° Immersione
	Ore 12.00	2° immersione
	Ore 15.00	Rientro a Porto Santo Stefano
	Ore 15.30	Spiaggia giochi senza frontiere e quant'altro
	Ore 20.00	Cena (1 primo, 1 secondo, contorni, acqua e vino) escluso caffè
	Ore 21.30	Uscita serale
	Ore 24.00	Rientro Hotel
	<i>Domenica 28 Maggio</i>	Ore 07.00
	Ore 07.45	Partenza per imbarco
	Ore 08.30	Partenza barca per isola del Giglio
	Ore 10.00	1° Immersione (possibilità di visitare l'isola o fare un'altra immersione (da organizzare in loco))
	Ore 14.00	Rientro Hotel Doccia etc.
	Ore 15.00	Prevista partenza per rientro a Verona

Sabato 27 Maggio e Domenica 28 Maggio per i non sub dalle ore 07.00 alle 9.00 Colazione
Ore 07.45 Partenza per imbarco (per chi desidera l'uscita in barca)

E' comunque a disposizione una spiaggia antistante l'Hotel dove ci si può godersi il sole

Costi gita:	Sub A.R.	240€	(Soggiorno, colazione a buffet, cena, immersioni, ricariche e spuntini di mezzo giorno in barca)
	Sub Apnea	210€	come sopra
	Famigliari	120€	(Soggiorno, colazione a buffet, cena)
	Bimbi < 9 anni	90€	come sopra
	Non soci	140€	come sopra

ADESIONE E ACCONTO DI 100 € DA CONSEGNARSI ENTRO VENERDÌ 31 MARZO AL PROPRIO ISTRUTTORE



NON MANCATE!

LA DIDATTICA TRIMIX IN FIPSAS



Luigi Carvani

“Le cose più belle del mondo non stanno né in cielo né in terra”... ma qualcuna sta a più di 42 metri, ed andarci in aria comporta dei rischi.

Questo in sostanza è l'approccio FIPSAS: il Trimix è considerato il mezzo per rendere più sicure le immersioni oltre i 42 metri (limite massimo di profondità per i brevettati di 3° grado) che sarebbero rischiose in aria.

Lo studio dell'immersione Trimix è partito in FIPSAS alcuni anni fa, ed ha avuto un momento importante ad inizio 2004, quando il Comitato Regionale Emilia Romagna in accordo con la Sede Centrale ha organizzato a Piacenza un Seminario Informativo Trimix, riservato agli Istruttori, che ha visto la partecipazione di ben 90 iscritti. Sebbene la motivazione principale del Seminario fosse di informare gli Istruttori su concetti, tecniche, attrezzature e software, l'inaspettato numero degli iscritti e l'interesse dimostrato ha fatto sì che partisse un Gruppo di Lavoro finalizzato a definire le specifiche di dettaglio per una didattica Trimix FIPSAS.

Un altro momento importante è stata, ad inizio 2005, la nascita del 5° Settore, dedicato esclusivamente alla Didattica dell'Immersione, che fra le prime delibere prese ha definito le linee guida della nuova didattica ed approvato l'organizzazione di un 1° Corso Sperimentale per Istruttori Trimix.

Il lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro è stato intenso: in particolare è stata interiorizzata tutta la bibliografia disponibile sulla tematica e sono state pazientemente esaminate, valutate e accuratamente confrontate tutte le varie didattiche e sistemi

d'immersione (PTA, IANTD, TSA, ANDI, TDI, UTR, DIRGUE): il tutto filtrato dall'esperienza FIPSAS di più di cinquant'anni di insegnamento dell'immersione.

Il lavoro è stato condotto basandosi sull'apporto di Istruttori e Commissari FIPSAS che, pur operando nella Federazione nell'ambito delle immersioni ricreative, si erano dedicati già da tempo, come Istruttori e Trainer, all'insegnamento dell'immersione Trimix sotto l'egida di altre agenzie didattiche.

Infine è stata utile la partecipazione al Comitato tecnico CMAS, che recentemente ha ridefinito gli Standard Trimix CMAS (apprezzatissimo il contributo particolare dato dai delegati della Svizzera **Leonardo Troiano** e **Roland Schnell**).

Procedendo con la scontata cautela e serietà, la FIPSAS ha quindi definito per ora le specifiche per l'ottenimento per brevetto Trimix Normossico per Sommozzatori (max 60 metri).

Tali specifiche, che saranno definitivamente approvate ed ufficializzate prossimamente dal Comitato di Settore e dal Consiglio Federale, riguardano i requisiti di ammissione al Corso (certificato medico sportivo, 3° Grado, Nitrox Avanzato (in procinto di ufficializzazione), superamento del test d'ammissione), minimo rapporto Istruttore/Allievi (teoria 1/8, immersione 1/2 in condizioni ottimali), numero minimo di ore di teoria e di immersioni (10 e 6), contenuti delle lezioni e delle immersioni, attrezzature (bibo separato o separabile, mono deco per EAN 50 da 21m., reel e spool, colori palloni, maschera riserva, tabelle principali e di bailout, jacket bisacco o stagna, doppio monitoraggio tempo e profondità, doppio coltello/cutter, jon-line), interrompibilità del Corso, test finale di teoria.

Nella definizione delle specifiche è stato importante il contributo dei partecipanti al 1° Corso Sperimentale per Istruttori Trimix, organizzato su mandato della Sede Centrale dalla Sezione Provinciale di Piacenza in collaborazione col Comitato Regionale Emilia Romagna e

svoltosi ad ottobre all'isola d'Elba presso il Circolo Tesei Tesei di Portoferraio e l'Elba Diving Center di Marciana Marina.

Il Corso all'Elba è stato preceduto dalla selezione dei partecipanti attraverso l'esame dei titoli e dell'esperienza, inoltre gli iscritti accettati si sono presentati all'Elba dopo aver superato un test di ingresso di teoria, aver provveduto ad uniformare la propria attrezzatura secondo i dettami richiesti, aver preso confidenza con software decompressivi ed esaminato materiale didattico inviati in precedenza.

Nei prossimi pochi mesi sono infine previsti altri appuntamenti formativi e valutativi fra i partecipanti al Corso, dopodiché saranno definitivamente emessi dalla Federazione i primi brevetti Istruttori Trimix Normossico, il che permetterà, in parallelo alla produzione delle dispense definitive o del manuale, di iniziare a diffondere la relativa didattica.

I docenti al Corso sono stati **Guido Capraro** (Catania), **Luigi Carvani** (Piacenza) e **Michele Geraci** (Imperia), i parteci-

panti **Massimo Boscaro** (Venezia), **Luigi Bozzani**, **Gordano Portesan**, **Francesco Zocchi** (Pavia), **Daniele Capezzali** (Perugia), **Primo Cardini** e **Nicola Giusti** (Lucca), **Giancarlo Dal Prà** (Milano), **Domenico Gallelli** (Catanzaro), **Filippo Ioni** (Rimini), **Maurizio Locci**, **Giovanni Vincis** (Cagliari), **Stefano Martelli** (Firenze), **Franco Mori** (Piacenza), **Sergio Zanoni** (Lodi).

In conclusione l'inizio della diffusione della Didattica Trimix FIPSAS è ormai prossima, ed i primi Istruttori saranno operativi sin dalla prossima primavera, cioè appena dopo la presentazione ufficiale prevista nell'ambito delle manifestazioni FIPSAS all'EUDI Show di Genova.

Ed intanto è iniziata l'attività di studio per il brevetto Trimix oltre i 60 metri, e per l'anno prossimo sono attesi i risultati.

Nella Foto: I partecipanti al 1° Corso Sperimentale per Istruttori Trimix FIPSAS sul molo di Marciana Marina.

(Luigi Carvani)



DIVING SUB
Centro subacqueo
Ricarica bombole - Nitrox
Noleggio attrezzatura
Piattaforme subacquee
Aula didattica
Parcheggio auto
Gite guidate giornaliere

VILLA ELENA
Albergo Ristorante Pizzeria

ATHOS Brunch & Dinner
Ristorante



ATHOS GROUP srl

Loc. Val di Sogno - 37018 Malcesine (VR)

Tel: 045-7400216 Tel: 045-6590015

Fax: 045-6594070

www.athos-diving.com

18^a APPUNTI DI FOTOSUB: "LA MANUTENZIONE"



Per ottenere una lunga vita della macchina fotografica subacquea è molto importante la prevenzione! Una corretta **manutenzione** con controlli periodici fanno durare a lungo l'integrità dell'attrezzatura e, se fatta sistematicamente, la manutenzione può preservare l'attrezzatura per molti anni da un indesiderato allagamento. Nell'attività di fotosub questa parte è forse, per certi aspetti, antipatica ma fondamentale. L'allagamento è uno degli inconvenienti più frequenti che si verificano usando fotocamere sott'acqua e se non si ha la fortuna di essere in possesso di un'attrezzatura sostitutiva, questo incidente può bloccare l'attività per parecchio tempo o rovinare una vacanza, magari intrapresa in paesi tropicali. Spesso si danneggiano componenti molto costosi da sostituire ed è quindi indispensabile provvedere ad un attento controllo dell'apparecchiatura prima di scendere in acqua, dal momento che la più piccola dimenticanza può provocare un disastro.

Il sale del mare è il problema principale. Se per negligenza lasciamo che l'acqua del mare si asciughi sulle attrezzature, il sale depositato comincia a cristallizzare diventando così compatto da indurirsi come il cemento. Nel tempo questi cristalli di sale intaccano gli o-ring, scalfendoli fino a creare una via d'acqua e quindi rendendoli deboli alle infiltrazioni.

Manutenzione della macchina fotografica Nikonos

Controllare lo stato di deformazione dell'O-RING posto sul corpo macchina e quello dell'ottica; se si ritiene che debbano essere sostituiti, bisogna farlo subito. Lubrificare gli o-ring di grasso al silicone e asportarne l'eccesso. Prima di chiudere il corpo macchina, con la nuova pellicola già inserita, controllare che non ci siano peletti o granelli di polvere che il grasso incolla sugli OR: è sufficiente far scorrere l'OR tra le dita.

Dopo ogni immersione sciacquare la macchina fotografica, prima possibile, in abbondante acqua dolce. Se questo non fosse possibile entro breve tempo, è meglio lasciare la macchina fotografica bagnata, possibilmente in mezzo alla muta umida, in modo che l'acqua di mare non si cristallizzi evaporando.

Se si apre il corpo macchina anche da asciutto, abituarsi a farlo sempre con lo sportello rivolto verso il basso. Lo stesso dicasi dell'obiettivo: per toglierlo o sostituirlo esso deve essere rivolto sempre verso il basso.

Dopo una serie di immersioni lasciare la fotocamera immersa in acqua tiepida, con un cucchiaino di aceto, dando modo ad eventuali depositi cristallini di sciogliersi.

una successiva immersione potrebbe rivelarsi fatale. Questi segni premonitori precedono normalmente un incidente da allagamento che coinvolge i vari OR interni, non compresi nella normale routine di manutenzione.

In caso di allagamento della fotocamera Nikonos:

- togliere la pila immediatamente;
- sciacquare la fotocamera in abbondante acqua dolce;
- lasciare la macchina aperta, senza obiettivo, in un secchio d'acqua dolce;
- asciugare accuratamente con phon.

Durante il risciacquo agire su tutti i movimenti meccanici, quali leva di caricamento, leva di riavvolgimento, ecc.

con i loro tappi ermetici sia i contatti di connessione del cavo, sia quello del flash, perché non penetri umidità; mettere una goccia di olio di vaselina nella filettatura dei tappi a vite.

Se si utilizza il flash per un periodo più o meno lungo in **maniera parziale**, in pratica con un numero minore di lampi teoricamente fattibili, esso acquisisce l'incapacità di fornire nel tempo tutta la sua autonomia. Il flash memorizza l'impiego parziale al quale lo sottoponiamo ed è per questo che l'effetto è conosciuto come "effetto memoria". Per evitare che ciò avvenga, è necessario seguire una routine di manutenzione periodica. Ogni cinque volte che si carica il flash, dopo aver fatto una serie di fotografie, è consigliato



Per evitare che eventuali goccioline entrino nel corpo macchina tenere l'obiettivo rivolto verso il basso quando questo viene tolto. Nel sostituire la pellicola, aprire lo sportello sempre verso il basso. Anche la presa del flash necessita di un po' d'attenzione: è sufficiente tenere la sede sinora rivolta verso il basso al momento del disinnescio.

Nel caso che la macchina fotografica rimanga inattiva per parecchio tempo:

- togliere i quattro o-ring principali; corpo macchina; obiettivo; sede batteria; innesto flash, e lubrificarli con grasso al silicone;
- togliere la pila, cercando di non toccarla mai con le dita;
- togliere l'obiettivo e coprire il corpo macchina con l'apposito cappuccio;
- tenere scattato l'otturatore in modo che nulla sia in tensione;
- mettere la ghiera su R di ritorno;
- svitare a metà i tappi a vite e mettere una goccia di olio di vaselina.

Nel caso che la leva di caricamento scatto non tornasse indietro, oppure nel caso che il pulsante dell'otturatore rimanesse abbassato o avesse difficoltà di ritorno, far vedere immediatamente la macchina ad un tecnico specializzato:

L'otturatore della Nikonos V è comandato elettronicamente da un elettromagnete. Mancando la pila, i tempi di posa non funzionano. E' possibile invece utilizzare il tempo meccanico M90.

Manutenzione del flash

Sciacquare il flash sempre in abbondante acqua dolce.

Alla fine di una serie di immersioni, sciacquarlo bene e immergerlo in un secchio d'acqua con un cucchiaino di aceto. Tenere lubrificati gli o-ring del cavo di connessione e sostituirli se necessario. Chiudere bene

scaricarlo completamente, lasciandolo acceso al minimo senza farlo scattare, poi caricarlo (normalmente 10 ore più 10 ore).

E' comunque necessario ripetere questa operazione un paio di volte all'anno se non si adopera il flash.

Ma a quante cose deve stare attento il fotografo subacqueo?! Dopo tutte queste attenzioni sembra veramente dura la vita del fotosub! Certamente bisogna soffrire, ma la meta è così affascinante e i risultati possono essere così sorprendenti e piacevoli da supplire a tutte queste traversie.

(Paolo Ferri)



Una Nikonos V allagata. L'azione del salino penetrato all'interno del corpo macchina è devastante.

Per richieste, domande od omissioni scrivete a paolo_ferri@tin.it. Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "LoSqualigero".

... dalla prima pagina

(Continua da pagina 1)
data l'importanza dell'evento; infatti il nostro Club sarà l'unica associazione del Comune di Verona, ad avere il riconoscimento regionale.

Un altro aspetto di cui vi voglio informare è lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione della sede sociale di Forte Azzano.

Il 20 febbraio il Con-



FABIO & FABIO

in pratica tutto ciò che vi è stato insegnato, e l'altro è che vi permetterà di apprezzare le meraviglie del nostro Mare Mediterraneo. Ci tengo a sottolineare che, dopo avere condiviso le esperienze di questi 3 giorni vissuti insieme, ci sentiremo più vicini e pronti a partecipare attivamente alle altre iniziative del Club.



In ultimo voglio ringraziare gli "attori" (vedi le foto) che venerdì 24 febbraio si sono cimentati in piscina con maschere, scenette e giochi divertenti. Anche questa è una forma di aggregazione che fa crescere in noi lo spirito del nostro Club.

Ed ora buona lettura dello Squaligero!

(Luca Pegoraro)

AGENDA APPUNTAMENTI

8 MARZO

RIUNIONE STAFF DIDATTICO CSS

Ore 20:15
Pizzeria S. Massimo (VR)

12 MARZO

IMMERSIONE SULL'HAVEN

Ore 09:00 HavenDiving
Arenzano (GENOVA)

13 MARZO

GASTRONOMIA: "ABBINAMENTO VINI E FORMAGGI"

Ore 20:30 sede Forte Azzano

19 MARZO

GITA ACQUARIO DI GENOVA

Ore 06:30 Verona SUD

26-28 MAGGIO

GITA DI FINE CORSO ARGENTARIO

18 GIUGNO

IMMERSIONE AL PARCO MARINO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Trieste
Referente **Christian**

Dal **25 GIUGNO**

al **2 LUGLIO**

CROCIERA IN MAR ROSSO

Sud Egitto S. John
Referente **Domennico**



ALESSANDRO



IL GRUPPO DI 3° GRADO



DOMENICO

siglio Direttivo si è riunito ed ha deliberato un primo stanziamento di 2.500 euro per portare a termine una prima tranche di lavori che interessano la cucina, la sala prospiciente e la sala di ingresso. Questo ci permetterà di pavimentare la cucina e la sala di ingresso, di intraprendere il rifacimento dell'impianto elettrico e di rifare le finestre.

Per quanto riguarda la didattica, troverete su questo numero il modulo di adesione per la gita di fine corsi che si terrà il **26-27-28 maggio sull'Argentario**. Come vi avranno spiegato i vostri istruttori, questa gita riveste un duplice scopo: uno è quello di portare a termine i corsi intrapresi mediante le immersioni in acqua libera, dove potrete mettere

Immergiti con noi...

... e tieniti aggiornato con **Lo Squaligero** www.clubsubaqueoscaligero.it

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
D L M M G V S	D L M M G V S	D L M M G V S	D L M M G V S
1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4 5 6 7 8
8 9 10 11 12 13 14	5 6 7 8 9 10 11	5 6 7 8 9 10 11	8 9 10 11 12 13 14 15
15 16 17 18 19 20 21	12 13 14 15 16 17 18	12 13 14 15 16 17 18	9 10 11 12 13 14 15
22 23 24 25 26 27 28	19 20 21 22 23 24 25	19 20 21 22 23 24 25	16 17 18 19 20 21 22
29 30 31	26 27 28	26 27 28 29 30 31	23 24 25 26 27 28 29
MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
D L M M G V S	D L M M G V S	D L M M G V S	D L M M G V S
1 2 3 4 5 6	1 2 3 4 5 6	1 2 3 4	1 2 3 4 5
7 8 9 10 11 12 13	4 5 6 7 8 9 10	2 3 4 5 6 7 8	4 5 6 7 8 9 10 11 12
14 15 16 17 18 19 20	11 12 13 14 15 16 17	9 10 11 12 13 14 15	12 13 14 15 16 17 18 19
21 22 23 24 25 26 27	18 19 20 21 22 23 24	16 17 18 19 20 21 22	20 21 22 23 24 25 26
28 29 30 31	25 26 27 28 29 30	23 24 25 26 27 28 29	27 28 29 30 31
SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
D L M M G V S	D L M M G V S	D L M M G V S	D L M M G V S
1 2 3 4 5 6 7 8	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4	1 2 3 4 5 6 7 8 9
9 10 11 12 13 14 15	8 9 10 11 12 13 14	5 6 7 8 9 10 11	3 4 5 6 7 8 9
16 17 18 19 20 21	15 16 17 18 19 20 21	12 13 14 15 16 17 18	10 11 12 13 14 15 16
22 23 24 25 26 27 28	22 23 24 25 26 27 28	19 20 21 22 23 24 25	17 18 19 20 21 22 23
29 30 31	29 30 31	26 27 28 29 30	24 25 26 27 28 29 30



Collabora con la redazione inviandoci foto, racconti e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

Michela Moneta

Tel. +39-347-4246733

e-mail: mimonet@libero.it

Christian Cittadini

Tel. +39-337-471620

e-mail: staff.sas@tiscali.it



GRAPHIC DESIGNER CHRIS
© copyright 2002-2005
+39-337-471620

Lo Squaligero
by Christian Cittadini

Il Calendario del 2006 è in vendita presso la nostra sede al costo di 2 € (dimensioni 35 x 50). Chiedere a **Luca Pegoraro** o **Christian**.